



### Dal Libro del Siracide (42)

Ricorderò ora le opere del Signore e descriverò quanto ho visto .  
Con le parole del Signore sono state create le sue opere.

Il sole con il suo splendore illumina tutto,

della gloria del Signore è piena la sua opera.

Neppure i santi del Signore sono in grado

di narrare tutte le sue meraviglie,

ciò che il Signore onnipotente ha stabilito

perché l'universo stesse saldo a sua gloria.

Egli scruta l'abisso e il cuore e penetra tutti i loro segreti.

L'Altissimo conosce tutta la scienza e osserva i segni dei tempi,

annunciando le cose passate e future

e svelando le tracce di quelle nascoste.

Nessun pensiero gli sfugge, neppure una parola gli è nascosta.

Ha ordinato le meraviglie della sua sapienza,

poiché egli è da sempre e per sempre.

Nulla può essergli aggiunto e nulla tolto,

non ha bisogno di alcun consigliere.

Quanto sono amabili tutte le sue opere!

E appena una scintilla se ne può osservare.

Tutte queste cose vivono

e resteranno per sempre

in tutte le circostanze e tutte gli obbediscono.

Tutte sono a coppia, una di fronte all'altra,

egli non ha fatto nulla di incompleto.

L'una conferma i meriti dell'altra,

chi si sazierà nel contemplare la sua gloria?



אָבִינוּ שְׁבַשְׁמִים יִתְקַדֵּשׁ שְׁמֶךָ:

הָבֵא מַלְכוּתְךָ

יַעֲשֵׂה רְצוֹנְךָ בָּאָרֶץ כַּאֲשֶׁר נַעֲשֵׂה בַשָּׁמַיִם:

הַיְיָ לָנוּ הַיּוֹם לֶחֶם חֻקֵּנוּ:

וְסַלַח-לָנוּ אֶת-אַשְׁמֹתֵנוּ

כַּאֲשֶׁר סַלַּחְתָּם אֲנַחְנוּ לְאִשְׁרֵי אֲשָׁמוּ לָנוּ:

וְאַל-תְּבִיאֵנוּ לְיַדֵּי כִּסֵּף

כִּי אִם-תְּצִילֵנוּ מִן-הָרָע:

## PADRE NOSTRO



Padre nostro che sei nei cieli



sia santificato il tuo nome



venga il tuo regno



sia fatta la tua volontà  
come in cielo così in terra



dacci oggi il nostro pane quotidiano



rimetti a noi i nostri debiti come  
noi li rimettiamo ai nostri debitori



e non ci indurre in tentazione



ma liberaci dal male . . .



### Preghiera della coppia

Signore,

ti ringraziamo d'averci dato l'amore.

Ci hai pensato «insieme»

prima del tempo, e fin d'ora

ci hai amati così, l'uno accanto all'altro.

Signore, fa' che apprendiamo l'arte

di conoscerci profondamente;

donaci il coraggio di comunicarci

le nostre ispirazioni, gli ideali,

i limiti stessi del nostro agire.

Che le piccole inevitabili asprezze dell'indole,

i fugaci malintesi, gli imprevisti

e le indisposizioni non compromettano mai

ciò che ci unisce, ma incontrino, invece,

una cortese e generosa volontà

di comprenderci.

Dona, Signore, a ciascuno di noi

gioiosa fantasia per creare ogni giorno

nuove espressioni di rispetto e di premurosa

tenerezza affinché il nostro amore brilli

come una piccola scintilla

del tuo immenso amore.